

**COMUNE DI BRESSANVIDO  
COMUNE DI POZZOLEONE  
PROVINCIA DI VICENZA**

**P.A.T.I.**

Elaborato

**3**

Scala

**Relazione Sintetica**

Approvato in Conferenza di Servizi in data

**REGIONE DEL VENETO**

DIREZIONE URBANISTICA

**PROVINCIA DI VICENZA**

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

**COMUNE DI BRESSANVIDO**

Il Sindaco

**COMUNE DI POZZOLEONE**

Il Sindaco

PROGETTISTA COORDINAMENTO  
ATTIVITA' SPECIALISTICHE

**STUDIO ASSOCIATO ZANELLA**

Noventa Vicentina (VI)

Dott. Pian. Ter. le Alice Zanella

Collaboratori:

arch. Aldo Marangon arch Claudio Seno

ANALISI AGRONOMICHE, GEOLOGICHE  
E COMPATIBILITA' IDRAULICA

**STUDIO MASTELLA**

San Pietro in Cariano (VR)

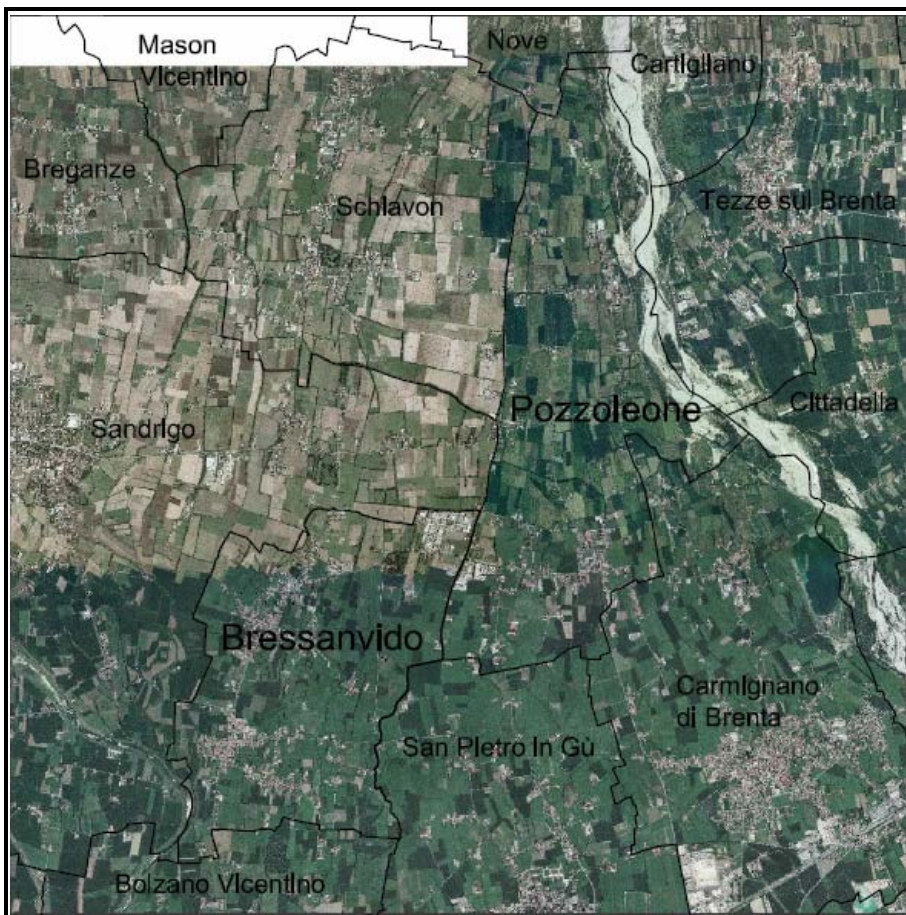
Dott. Geol. Cristiano Mastella

V.A.S. e V.INC.A.

**STUDIO LOTTO**

Montegalda (VI)

Dott. Agr. Riccardo Lotto





**INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>IL TERRITORIO DI PATI .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>ELABORATI DEL PATI .....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>PERCHÉ DI UN PATI – STRATEGIE COMUNI .....</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>SCELTE STRATEGICHE, AZIONI ED ELABORATI DEL PATI .....</b>	<b>8</b>
5.1	Sistema Naturalistico – Ambientale, Agricolo e Difesa del suolo .....	8
5.1.1	Analisi sintetica stato di fatto .....	8
5.1.2	Scelte strategiche e Azioni di Piano .....	9
5.2	Sistema insediativo, centri storici e beni storici – monumentali.....	13
5.2.1	Analisi sintetica stato di fatto .....	13
5.2.2	Scelte strategiche e Azioni di Piano .....	15
5.3	Sistema Produttivo .....	18
5.3.1	Analisi sintetica stato di fatto .....	18
5.3.2	Scelte strategiche e Azioni di Piano .....	19
5.4	Sistema dei Servizi .....	21
5.4.1	Analisi sintetica stato di fatto .....	21
5.4.2	Scelte strategiche e Azioni di Piano .....	22
5.5	Sistema Infrastrutturale .....	24
5.5.1	Analisi sintetica stato di fatto .....	24
5.5.2	Scelte strategiche e Azioni di Piano .....	24



---

## 1 PREMESSA

---

La presente relazione sintetica è finalizzata all'immediata lettura delle scelte e degli obiettivi del PAT riportando in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche affrontate.

## 2 IL TERRITORIO DI PATI

Il territorio di PATI interessa interamente quelli comunali di Bressanvido e Pozzoleone in Provincia di Vicenza, è situato nella zona di transizione tra l'alta e la media pianura, a cavallo della fascia delle risorgive e compreso tra due conoidi: quello del Brenta ad est e quello dell'Astico ad ovest, ha una superficie complessiva di 19,85 Km<sup>2</sup> così ripartita:

- Comune di BRESSANVIDO  
8,56 Km<sup>2</sup>
- Comune di POZZOLEONE  
11,29 Km<sup>2</sup>.

I comuni di PATI appartengono ad un territorio omogeneo e sostanzialmente

Bressanvido confina con i comuni di Sandrigo, Pozzoleone, Bolzano Vicentino e con San Pietro in Gù in provincia di Padova

Pozzoleone confina con Bressanvido, Tezze sul Brenta, Cartigliano, Nove, Sandrigo e con tre comuni della Provincia di Padova: Carmignano di Brenta, San Pietro in Gù e Cittadella.

Bressanvido dista da Vicenza circa 15 Km ed è raggiungibile mediante S.S. n. 53 e S.P. n. 51 del Vicerè.

Pozzoleone dista da Vicenza circa 20 Km ed è raggiungibile mediante S.S. n. 53, S.P. n. 16, del Vicerè e la Bassanese.

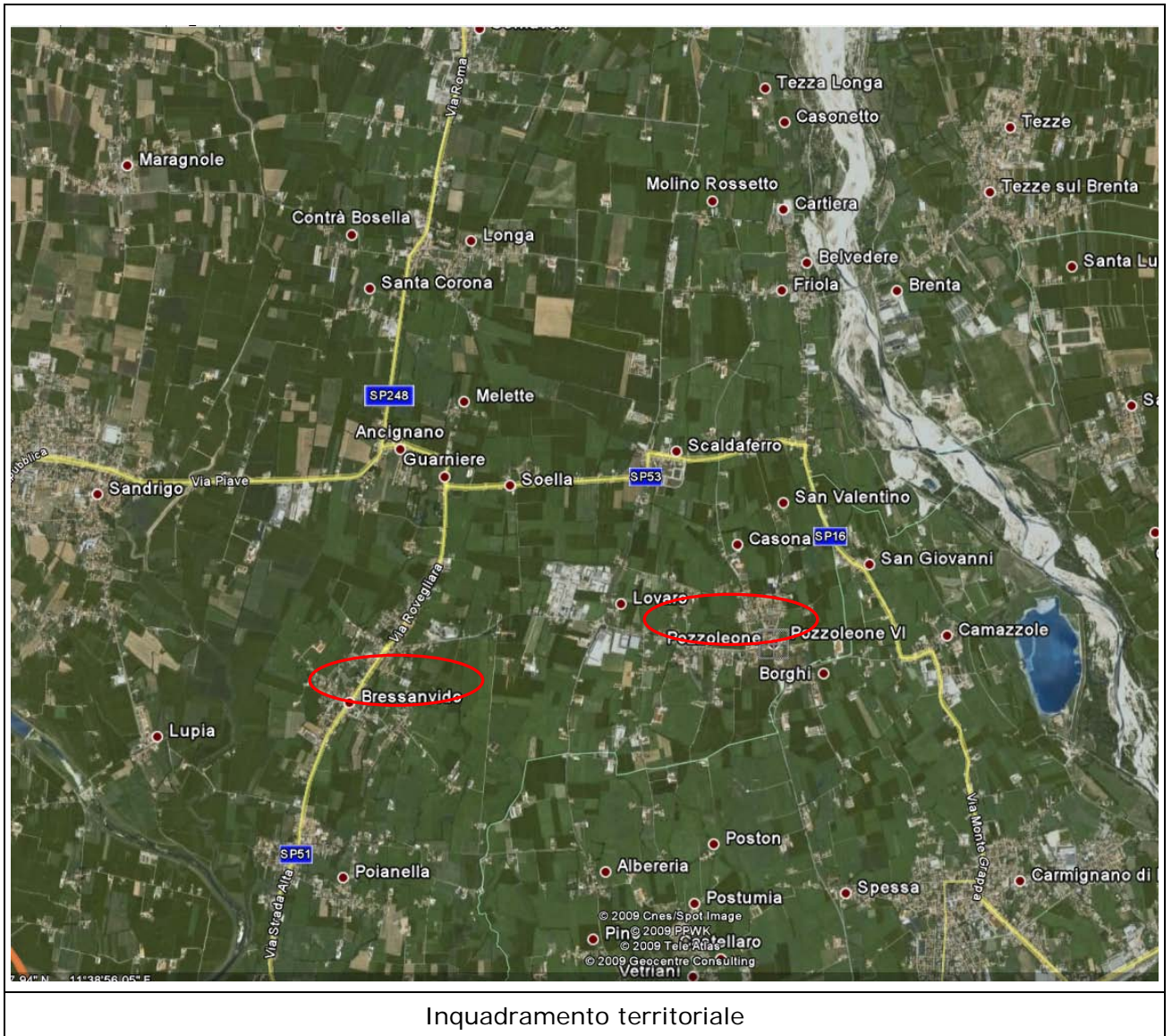
La popolazione Totale Residente al 2007 del PATI è di 5.456 ab. di cui

- 3.064 ab. per Bressanvido;
- 2.738 ab. per Pozzoleone.

Dal punto di vista insediativo:

- Bressanvido è composto da capoluogo e frazione Poianella
- Pozzoleone è composto da capoluogo, da 2 frazioni Friola e Scaldaferrò e dalla loc. Belvedere



**Studio Associato Zanella (Progettista e coordinatore)**

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic.na (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 http://www.studiozanella.it

**Studio Mastella (Analisi specialistiche)**

Via E. Dall'Acqua, 8 - 37020 - S. Pietro in Cariano (VR)

☎/📠 045 6850199 - Cell. 333 4325864

✉ info@studiomastella.it 🌐 http://www.studiomastella.it

---

### 3 ELABORATI DEL PATI

---

Il P.A.T.I. di Bressanvido e Pozzoleone è formato dai seguenti elaborati:

1. **RELAZIONE TECNICA** contenente gli esiti delle analisi e della concertazione, le verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale
2. **RELAZIONE DI PROGETTO** che espone la sostenibilità dei contenuti progettuali e dei criteri che hanno presieduto la redazione del PATI
3. **RELAZIONE SINTETICA** per l'immediata lettura delle scelte e degli obiettivi del PATI
4. **NORME TECNICHE** che definiscono direttive, prescrizioni e vincoli in correlazione con le indicazioni cartografiche
5. **ELABORATI GRAFICI PROGETTUALI:**
  - 5.1 Tav. 1 CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE scala 1:10.000
  - 5.2 Tav. 2 CARTA DELLE INVARIANTI, scala 1:10.000
  - 5.3 Tav. 3 CARTA DELLE FRAGILITA' scala 1:10.000
  - 5.4 Tav. 4 CARTA DELLA TRASFORMABILITA' scala 1:10.000
6. **BANCA DATI ALFANUMERICA E VETTORIALE** contenente il quadro conoscitivo, le analisi e gli studi specialistici e le informazioni contenute negli elaborati di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5 del presente articolo.
7. **RAPPORTO AMBIENTALE – V.A.S.**
8. **SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE – V.A.S.**
9. **VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA**
10. **VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**

## 4 PERCHÉ DI UN PATI – STRATEGIE COMUNI

I comuni di Bressanvido e Pozzoleone, alla luce di una sostanziale omogeneità territoriale, hanno riconosciuto l'opportunità di formulare un PATI unitario, in relazione a tutte le tematiche della pianificazione comunale.

È opinione comune delle Amministrazioni comunali coinvolte che un coordinamento sovra comunale risponda in maniera più adeguata alle esigenze del territorio nella sua complessità.

La redazione di un piano intercomunale, inoltre, consente, anche dal punto di vista economico, delle economie di scala.

In particolare, si riconoscono le seguenti caratteristiche, ovvero obiettivi e strategie comuni:

- l'appartenenza ad un territorio omogeneo, ricompreso nella pianura veneta, in buona parte ancora integro e con problematiche simili;
- la presenza di vaste aree coltivate, nonché ambiti di risorgiva e paleoalvei, da tutelare e valorizzare;
- la presenza di un sistema idraulico caratterizzato da una fitta rete di canali per l'irrigazione e di scolo, da conservare e ripristinare, là dove abbandonati;
- la tutela e la valorizzazione delle tipicità dei centri e delle frazioni presenti nel territorio, promuovendo il miglioramento delle funzionalità e della qualità della vita;
- la necessità di favorire la presenza dell'uomo nel territorio, per evitare l'abbandono dei terreni agricoli e il conseguente degrado degli stessi, nonché dei manufatti che sugli stessi sono stati edificati;
- la presenza di una viabilità di carattere provinciale che non solo collega gli abitati dei paesi vicini, ma viene anche utilizzata per il collegamento con la rete autostradale a Sud e la Nuova Gasparona a Nord, con un volume di traffico che aumenta di anno in anno.

## 5 SCELTE STRATEGICHE, AZIONI ED ELABORATI DEL PATI

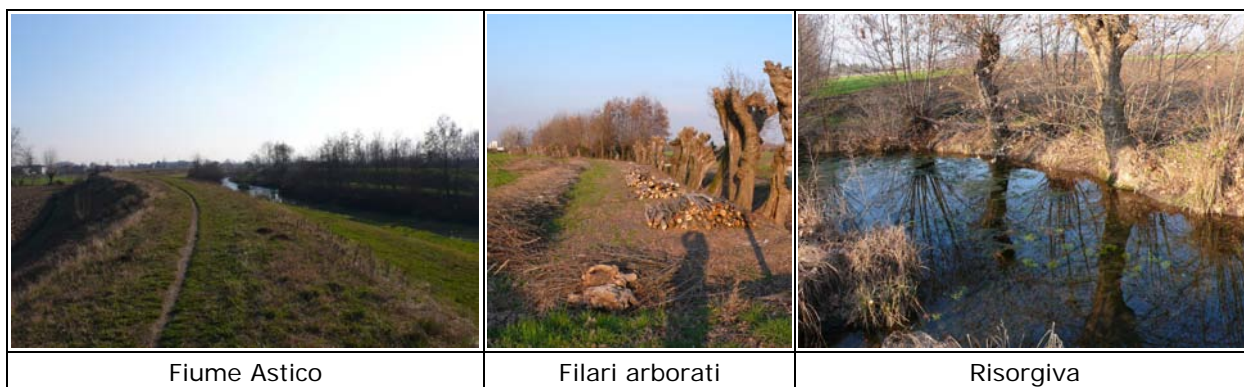
Qui di seguito si esplicano le scelte strategiche e gli obiettivi che hanno presieduto il PATI e le azioni di Piano distinti nei diversi tematismi di pianificazione e in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche, facendo una sintetica analisi dello stato di fatto del territorio relativamente al sistema trattato.

### 5.1 Sistema Naturalistico – Ambientale, Agricolo e Difesa del suolo

#### 5.1.1 Analisi sintetica stato di fatto

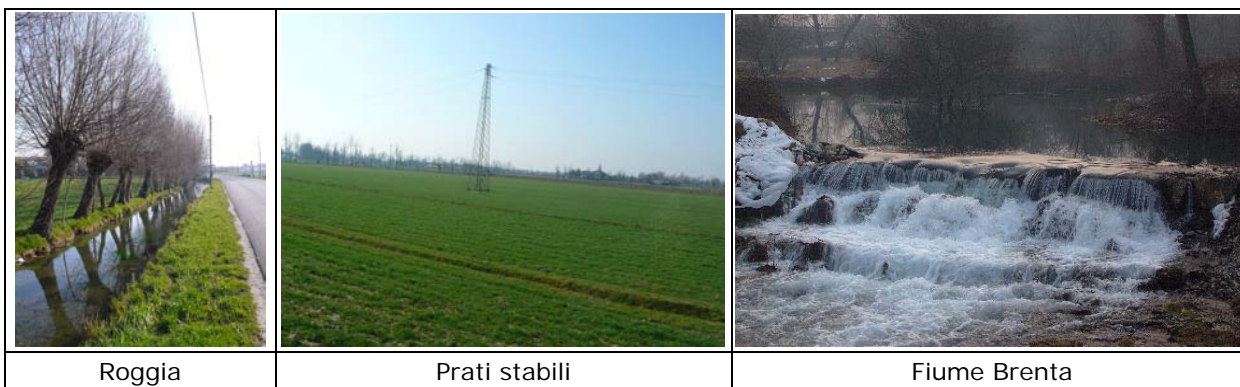
Il territorio comunale di **Bressanvido** è caratterizzato sinteticamente dai seguenti aspetti di interesse naturalistico – ambientale:

- un sistema complesso di risorgive quali in particolare: Lirosa, Rozzolo, Castellaro, Tergola, Turca, Arcadia, Cumana, Girardina,... quali ambiti S.I.C. della rete Natura 2000 denominato *IT 3220040 Bosco di Dueville e risorgive limitrofe*;
- tracce di paleoalvei, adiacenti alle rogge Lirosa, Uselino e Calderara;
- vaste aree coltivate e prati stabili;
- fitta rete di canali per l'irrigazione e di scolo;
- ambiti fluviali di rilevanza naturalistico-ambientale: fiume Tesina e Astico al confine comunale ovest;
- siepi e filari arborati;
- parchi e giardini di interesse storico-architettonico, in particolare il parco di Villa Mezzalira caratterizzato dalla presenza di grandi alberi di interesse provinciale, quali Tasso, Ginkgo, Liriodendro, Sofora, Tiglio, Frassino, Paulonia, Sambuco, ecc.,.



Il territorio comunale di **Pozzoleone** è caratterizzato sinteticamente dai seguenti aspetti di interesse naturalistico – ambientale:

- è presente un'unica sorgente ancora parzialmente attiva sita a sud – ovest del territorio comunale in quanto c'è una progressiva scomparsa del sistema delle risorgive, soprattutto in località Bacino, Fontanon, Ceresone causata in particolare dell'abbassamento delle falde;
- ambito fluviale di rilevanza naturalistico - ambientale del Fiume Brenta, quale area a S.I.C. delle rete Natura 2.000 denominato *IT 3260018 Grave e zone umide della Brenta*;
- fitta rete di canali di derivazione del fiume Brenta per l'irrigazione e di scolo;
- presenza di vaste aree coltivate e prati stabili.



### 5.1.2 Scelte strategiche e Azioni di Piano

Qui di seguito in forma matriciale si espongono sinteticamente gli obiettivi, le scelte strategiche e le azioni del P.A.T.I. e in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche.

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema naturalistico – ambientale, agricolo e difesa del suolo	Elaborati grafici	NT
<p>Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali e del paesaggio rispetto alle quali si valuta la sostenibilità ambientale delle trasformazioni territoriali previste anche in riferimento alla V.A.S..</p> <p>In particolare il PATI indica e tutela:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le invarianti di natura geologica e idrogeologica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- cassa di espansione delle piene</li> <li>- scarpate fluviali</li> <li>- risorgive</li> </ul> </li> <li>- le invarianti di natura ambientale e paesaggistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- paloalvei (in Bressanvido)</li> <li>- boschetti e gruppi arborei di pregio</li> <li>- corsi d'acqua</li> <li>- prati stabili</li> </ul> </li> <li>- le invarianti di natura agro – ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- fiume</li> <li>- roggia con fascia riparia</li> <li>- sorgente</li> <li>- alberature di pregio</li> <li>- boschetto</li> <li>- siepe</li> </ul> </li> </ul>	<p>Tavv. 2, 4</p> <p>Tav. 2</p> <p>Tav. 2</p> <p>Tav. 2</p>	<p>Artt. 12, 13, 14, 20.2, 20.3, 20.4</p> <p>Artt. 12</p> <p>Artt. 13, 22.2.8</p> <p>Artt. 13.3, 14.1, 12.3, 13.2</p>
<p>Indicare e aggiornare gli elementi e gli ambiti oggetto di vincolo e delle pianificazione territoriale al fine delle loro tutela e salvaguardi, quali in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vincolo paesaggistico D.Lgs. n. 42/2004 – corsi d'acqua;</li> <li>- vincolo paesaggistico D.Lgs. n. 42/2004 – territorio coperto da foreste e boschi;</li> <li>- vincolo paesaggistico D.Lgs. n. 42/2004 – zone umide;</li> <li>- vincolo monumentale D.Lgs. n. 42/2004;</li> <li>- vincolo sismico – Zona 3 – opcm n. 3274/2003;</li> <li>- Rete Natura 2000: Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale,</li> <li>- Ambito dei Parchi o per l'istituzione di parchi e riserve naturali e archeologiche ed a tutela paesaggistica;</li> <li>- centri storici;</li> <li>- aree a rischio Idraulico e Idrogeologico in riferimento al PAI.</li> </ul>	<p>Tav. 1</p>	<p>Artt. 7, 8, 9</p>
Indicare forme di tutela non vincolistiche del paesaggio che	Tavv. 2, 4	Artt. 13.4, 21.1

<b>Scelte strategiche e Azioni di Piano</b> <b>Sistema naturalistico – ambientale, agricolo e difesa del suolo</b>	<b>Elaborati grafici</b>	<b>NT</b>
<p>consentano creazione percorsi e sentieri naturalistici, edificabilità residenziale compatibile.</p> <p>In particolare il PATI indica azioni atte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recepire il progetto del percorso ciclo – pedonale lungo il Brenta, detto la “Strada degli Ungari”, di collegamento con i Comuni circostanti (Bassano, Cartigliano, Nove, Tezze sul Brenta), all’interno del più ampio progetto di piste ciclabili a carattere europeo, quale il collegamento Monaco - Venezia;</li> <li>- valorizzazione della strada panoramica “Napoleonica” di Bressanvido al fine di una fruizione turistica compatibile;</li> <li>- riqualificazione e sistemazione del percorso lungo l’argine del fiume Astico in Bressanvido;</li> <li>- realizzazione di nuove piste ciclo - pedonali di collegamento con quelle preesistenti, tra i centri abitati, anche tra i due Comuni del PATI.</li> </ul>		
<p>Tutelare e valorizzare i corsi d’acqua (in particolare fiume Brenta area S.I.C. a Pozzoleone e fiume Tesina e fosso Longhella aree S.I.C. a Bressanvido), le zone umide (aree di Bacino, Fontanon, Ceresone a Pozzoleone) le risorgive (Lirosa e Tergola a Bressanvido) - aree S.I.C., i paleoalvei a Bressanvido.</p>	Tavv. 1, 2	Artt. 10.1, 13.1, 13.4, 14.1, 12.3, 14.2
<p>Individuare fonti di inquinamento (atmosferico, acustico,...) per prevedere interventi di mitigazione – compensazione, provenienti in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalle attività di lavorazione ghiaia e di produzione conglomerati bituminosi (polveri sottili) a Pozzoleone;</li> <li>- dal traffico veicolare nella Bassanese e nella Vicerè;</li> <li>- da attività produttive che scaricano in rogge;</li> <li>- da attività di rilevante impatto ambientale.</li> </ul> <p>A tal proposito il PATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indica soluzioni viabilistiche alternative al fine di ridurre il traffico veicolare di attraversamento dei principali centri urbani;</li> <li>- detta indirizzi per gli insediamenti produttivi connessi alla lavorazione delle ghiaie, degli inerti e di conglomerati bituminosi presenti lungo il Brenta al fine eliminare o mitigare e/o compensare gli eventuali impatti negativi sull’ambiente, non prevedere eventuali ampliamenti, incentivare la riqualificazione edilizia e ambientale e prevedere, una volta dismessi o trasferiti, la bonifica e la riqualificazione di aree;</li> <li>- esclude l’insediamento di particolari attività di rilevante impatto ambientale sotto il profilo delle emissioni acustiche o in atmosfera, degli scarichi e delle tipologie di rifiuti prodotti;</li> <li>- non prevede l’ampliamento delle attività produttive nel capoluogo di Bressanvido.</li> </ul>	Tav. 4 VAS VINCA	Artt. 21.1, 19.1, 24.3; 26.1, 26.2, 26.3, 25.1
<p>Provvedere alla prevenzione dai rischi e calamità naturali individuando le aree vulnerabili al fine della loro salvaguardia.</p> <p>A tal fine il PATI indica nella Tav. 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la compatibilità geologica, ovvero le aree idonee, non idonee e idonee a condizione per l’edificabilità</li> <li>- le aree soggette a dissesto idrogeologico</li> <li>- le altre componenti ambientali fragili, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il greto fluviale;</li> <li>- il bosco igrofilo</li> </ul> </li> </ul>	Tav. 3  Tav. 3 Tav. 3 Tav. 3	Artt. 16, 17, 18  Art. 16 Art. 17 Art.18
<p>Disciplinare gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico.</p>	Tav. 3 Valutazione	Art. 19.16

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema naturalistico – ambientale, agricolo e difesa del suolo	Elaborati grafici	NT
	di compatibilità idraulica	
<p>Preservare e valorizzare il patrimonio acqua: sistemazione di sorgenti e fontanelle in quanto è zona primaria per le risorgive, a servizio anche di altre realtà venete, e per i pozzi di captazione acque, per il consumo umano, a livello sovracomunale.</p> <p>A Tal fine il PATI indica la tutela e la valorizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i pozzi;</li> <li>- le risorgive</li> <li>- le sorgenti</li> <li>- le rogge con fasce riparie</li> </ul>	<p>Tavv. 1, 2</p> <p>Tav. 1</p> <p>Tav. 2</p> <p>Tav. 2</p> <p>Tav. 2</p>	<p>Artt. 10.6, 12.3</p> <p>Art. 10.6</p> <p>Art. 12.3</p> <p>Art. 12.3</p> <p>Art. 14.1</p>
<p>Conservazione e miglioramento dell'attuale sistema idraulico attraverso il mantenimento dei canali di scolo delle acque, verificando possibili potenziamenti/ integrazioni della rete di deflusso nonché dei livelli di falda, il recupero dei corsi d'acqua secondari e in parte abbandonati. A tal fine il PATI indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- idrografia e fasce di rispetto</li> <li>- i fiumi e corsi d'acqua quali invarianti di natura ambientale - paesaggistica</li> <li>- le rogge con fasce riparie quali invarianti di natura ambientale</li> </ul>	<p>Tavv. 1, 2</p> <p>Tav. 1</p> <p>Tav. 2</p> <p>Tav. 2</p>	<p>Artt. 10.1, 13.4, 14.1, 14.2</p> <p>Art. 10.1</p> <p>Art. 13.3</p> <p>Art. 14.1</p>
<p>Tutela e valorizzazione degli ambienti naturali di particolare interesse, come l'area localizzata immediatamente a nord del complesso edilizio denominato "La Colombara" in Pozzoleone caratterizzata dalla presenza di prati stabili, corsi d'acqua con fasce riparie ed un boschetto igrofilo, per la quale il PATI prevede la tutela e la riqualificazione al fine della creazione di un Campus didattico finalizzato alla valorizzazione naturalistica, storica e culturale, al fine di aumentare l'offerta didattica e divulgativa dell'area e il ripristino della funzionalità di ricarica degli acquiferi.</p>	Tav. 4	Art. 19.7.1 - F2
<p>Tutelare e valorizzare le produzioni tipiche (cerealicola-foraggiera/zootecnica) e il territorio agricolo in genere</p>	Tav. 1 Studio agronomico	Artt. 10.5, 22
<p>Conservare il territorio agricolo dando anche indirizzi e criteri per le opere di miglioramento fondiario e sistemazioni agrarie</p>		Artt. 22, 22.2.7
<p>Riqualificare le carrarecce esistenti favorendo percorsi intercomunali coordinati e nuovi itinerari di interesse storico – ambientale che colleghino i beni storici (es. Ville Mezzalira, Pagiusco, Girardi a Bressanvido, Ville Capra, Condestaule, Rigoni, Valmarana a Pozzoleone) e le aree naturalistiche come la ciclo pista lungo il Brenta a Pozzoleone, delle risorgive e sinistra Tesina a Bressanvido.</p>	Tavv. 2 e 4	Artt. 13.5, 21.1
<p>Incentivare la valorizzazione, riordino e recupero patrimonio edilizio esistente, anche con riutilizzo dei fabbricati rurali non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo e con la riqualificazione, riconversione o bonifica degli annessi di maggior dimensione (capannoni) anche mediante l'utilizzo del credito edilizio.</p> <p>A tal fine il PATI detta indirizzi atti ad incentivare il recupero degli annessi rustici abbandonati.</p>	Tav. 4	Art. 22.1.b
<p>Contenere l'edificazione sparsa individuando gli ambiti di <i>edificazione diffusa</i> al fine di consentire la sopravvivenza dell'insediamento rurale dando la possibilità di riqualificazione e recupero delle preesistenze e limitati e puntuali interventi di nuova edificazione ad uso residenziale al fine di rispondere alle esigenze abitative di ordine familiare e non speculativo.</p>	Tav. 4	Artt. 19.2, 22
<p>Promozione sviluppo agricoltura sostenibile, incentivando anche</p>	Tav. 4	Artt. 13.5, 21.1,

<b>Scelte strategiche e Azioni di Piano</b> <b>Sistema naturalistico – ambientale, agricolo e difesa del suolo</b>	<b>Elaborati grafici</b>	<b>NT</b>
attività complementari e di trasformazione, percorsi ciclo-pedonali ed escursionistici.		22, 24
Valorizzazione del territorio rurale mediante prescrizioni e indirizzi al PI per la disciplina di interventi puntuali (es. per disciplina dell'edificazione, miglioramento fondiario, movimenti di terra, riconversione colturale, infrastrutturazione, conservazione, miglioramento di aree prative,...).	Tavv. 2 e 4	Artt. 13, 14, 22

## 5.2 Sistema insediativo, centri storici e beni storici – monumentali

### 5.2.1 Analisi sintetica stato di fatto

Il sistema insediativo di **Bressanvido** si sviluppa principalmente in:

- Capoluogo;
- Frazione Poianella;
- "a nastro" in loc. Bosco a Poianella e lungo via Rovegliara dal capoluogo verso Ancignano di Sandrigo.



Capoluogo Bressanvido



Frazione Poianella

Il sistema insediativo di **Pozzoleone** si sviluppa principalmente in:

- Capoluogo;
- Frazione Friola;
- Frazione Scaldaferrò;
- Località Belvedere.



Capoluogo Pozzoleone



Frazione Friola



Frazione Scaldaferrò



Loc. Belvedere

**Studio Associato Zanella (Progettista e coordinatore)**

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic.na (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 http://www.studiozanella.it

**Studio Mastella (Analisi specialistiche)**

Via E. Dall'Acqua, 8 - 37020 - S. Pietro in Cariano (VR)

☎/📠 045 6850199 - Cell. 333 4325864

✉ info@studiomastella.it 🌐 http://www.studiomastella.it

Per quanto riguarda il sistema storico – monumentale il territorio di **Bressanvido** è ricco di memorie storiche e di valenze architettoniche. Sono presenti sette centri storici di modeste dimensioni ma di significativo valore storico ambientale.










In particolare gli edifici di interesse storico – ambientale sono:

- Villa Vicerè – Mezzalira
- Villa Pagiusco
- Villa Girardi
- Chiesa di Poianella
- Chiesa di Bressanvido
- Edifici rurali e mure storiche (Poianella).

		
Villa Vicerè - Mezzalira	Villa Pagiusco	Villa Girardi
		
Chiesa di Poianella	Chiesa di Bressanvido	Mure storiche di Poianella

Il territorio di **Pozzoleone** è ricco di beni di interesse storico quali:

- Due centri storici: uno a Friola con il complesso del palazzo rosso e uno a Scaldaferro vicino al santuario
- Edifici di interesse storico - ambientale
- Palazzo Rosso (Friola)
- Villa Capra
- Villa Condestaulo (loc. Belvedere)
- Villa Tommasoni
- Villa Rigoni (Friola)
- Villa Borgo
- Resti del Castellaro (Friola)
- Edifici rurali e mure storiche del sec. XVI-XVII (Friola)
- Santuario Scaldaferro
- Chiesetta di S.Valentino
- Chiesa di Pozzoleone
- Chiesa di Friola

		
Palazzo Rosso	Villa Capra	Villa Condestaulo
		
Villa Tommasoni	Chiesetta di S. Valentino	Santuario Scaldasferro
		
Resti del Castellaro	Mure storiche del sec. XVI-XVII	Chiesa di Friola

### 5.2.2 Scelte strategiche e Azioni di Piano

Qui di seguito in forma matriciale si espongono sinteticamente gli obiettivi, le scelte strategiche e le azioni del PATI e in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche.

Scelte strategiche e Azioni di Piano	Elaborati grafici	NT
<p><b>Sistema insediativo, centri storici e beni storico - monumentali</b></p> <p>Definisce gli ambiti di sviluppo residenziale che riguardano in particolare le aree di completamento e ricucitura degli insediamenti esistenti, evitando la dispersione insediativa e favorendo il riequilibrio della dotazione di servizi e migliorando l'assetto infrastrutturale.</p> <p>In particolare il PATI indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le aree di urbanizzazione consolidata prevalentemente residenziali quali ambiti dove i processi di trasformazione sono sostanzialmente completati. In tali aree sono sempre possibili interventi di nuova costruzione o ampliamento di edifici esistenti nel rispetto degli obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione del territorio ed in coerenza con i limiti quantitativi fissati nella disciplina dei singoli ATO.</li> <li>- i centri storici per i quali si prevede la tutela e valorizzazione demandano al PI la definizione degli interventi per le preesistenze</li> </ul>	<p>Tav. 4</p> <p>Tav. 4</p> <p>Tav. 1, 4</p>	<p>Artt. 19.1, 19.6, 25</p> <p>Art. 19.1</p> <p>Art. 9.2</p>
<p>Verifica l'assetto fisico funzionale degli insediamenti e promuove il miglioramento della funzionalità degli insediamenti esistenti e della qualità della vita all'interno delle aree urbane, definendo per le aree degradate gli interventi di riqualificazione, e di possibile riconversione e, per le parti o elementi in conflitto funzionale, le eventuali fasce o elementi di mitigazione funzionale.</p> <p>In particolare il PATI:</p>	<p>Tav. 4</p>	<p>Artt. 19.5, 19.8, 19.9, 19.10, 19.11, 19.12, 19.13</p>

**Studio Associato Zanella (Progettista e coordinatore)**

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic.na (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 http://www.studiozanella.it

**Studio Mastella (Analisi specialistiche)**

Via E. Dall'Acqua, 8 - 37020 - S. Pietro in Cariano (VR)

☎/📠 045 6850199 - Cell. 333 4325864

✉ info@studiomastella.it 🌐 http://www.studiomastella.it

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema insediativo, centri storici e beni storico - monumentali	Elaborati grafici	NT
<ul style="list-style-type: none"> <li>- detta indirizzi per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la perequazione urbanistica;</li> <li>- il credito edilizio;</li> <li>- la compensazione urbanistica;</li> <li>- la compatibilità ambientale degli interventi;</li> <li>- la gestione del verde pubblico e privato;</li> <li>- l'edilizia sostenibile;</li> <li>- mitigazione del sistema insediativo e ambientale – paesaggistico;</li> <li>- mitigazione del sistema dei trasporti, dell'illuminazione diffusa e per le acque reflue di scarico</li> </ul> </li> <li>- indica le <i>azioni di riqualificazione e riconversione</i> di parti dell'insediamento degradato e/o dismesso e/o non compatibile con la funzione residenziale, dando la possibilità di utilizzo del credito edilizio</li> </ul>	Tav. 4	<p>Artt. 19.8, 19.9, 19.10, 19.13, 20.6, 20.7, 20.8, 20.9, 20.10, 20.11</p> <p>Art. 19.5</p>
<p>Individua le opportunità di sviluppo residenziale in termini quantitativi e localizzativi, definendo gli ambiti o le direttrici preferenziali di sviluppo insediativo in relazione al modello evolutivo storico dell'insediamento, all'assetto infrastrutturale e alla dotazione di servizi, secondo standard abitativi e funzionali condivisi. In particolare il PATI indica il possibile sviluppo insediativo a destinazione prevalentemente residenziale privilegiando le direttrici:</p>	Tav. 4	Artt. 19.3, 19.4, 25
<ul style="list-style-type: none"> <li>- est e ovest per il capoluogo di Bressanvido, anche mediante possibile riconversione del campo sportivo a residenza per il quale si dà la possibilità di trasferimento in area più idonea (F1, art. 19.7), quale natura completamento delle frange urbane libere, salvaguardando le rogge presenti prevedendo una fascia di inedificabilità assoluta dalle stesse di 30 ml per lato;</li> </ul>	Tav. 4 ATO R.1	Art. 25.1
<ul style="list-style-type: none"> <li>- est e ovest a Poianella, a completamento dell'edificato esistente e delle frange urbane libere, salvaguardando le rogge presenti prevedendo una fascia di inedificabilità assoluta dalle stesse di 30 ml per lato;</li> <li>- nord, ovest ed est per il capoluogo di Pozzoleone anche a conferma di quanto già previsto dal del PRG vigente di completamento residenziale, tra polo scolastico e edificato esistente;</li> <li>- sud per la frazione di Friola, quale unica alternativa capace di non sprecare territorio agricolo aperto e di interessare un territorio comunque compromesso, sito lungo la viabilità e tra il consolidato residenziale esistente e quello produttivo;</li> <li>- nord e sud per Scaldasferro, a conferma del PRG vigente, anche dando la possibilità di recupero e riconversione a destinazioni compatibili con l'ATO di appartenenza dell'allevamento dismesso e dell'attività artigianale e industriale presenti (vedi <i>azioni di riqualificazione e riconversione</i> n. 2 e 7, art. 19.5);</li> <li>- sud di Belvedere, come completamento residenziale ed a conferma del PRG vigente.</li> </ul>	<p>Tav. 4 ATO R.2</p> <p>Tav. 4 ATO R.3</p> <p>Tav. 4 ATO R.4</p> <p>Tav. 4 ATO R.5</p> <p>Tav. 4 ATO R.6</p>	<p>Art. 25.2</p> <p>Art. 25.3</p> <p>Art. 25.4</p> <p>Artt. 25.5, 19.5</p> <p>Art. 25.6</p>
<p>Definisce indirizzi per garantire la qualità architettonica degli edifici sia in zona residenziale che produttiva.</p>	Tav. 4	Artt. 15.2, 15.3, 19.1, 20.8, 20.7
<p>Stabilisce il dimensionamento delle nuove previsioni per A.T.O. e per ciascuna realtà specifica, con riferimento ai fabbisogni locali.</p>	Relazione di progetto	Artt. 23.1, 27
<p>Definisce gli standard urbanistici, le infrastrutture e i servizi necessari agli insediamenti esistenti e di nuova previsione, precisando gli standard di qualità urbana e gli standard di qualità ecologico-ambientale.</p>	Tav. 4 Relazione di progetto	Artt. 19.7, 23.1, 24, 25, 26, 27

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema insediativo, centri storici e beni storico - monumentali	Elaborati grafici	NT
Definisce la classificazione dei Centri Storici di cui all'Atlante Regionale in relazione all'entità, al ruolo storico, alle caratteristiche strutturali ed insediative. Per ogni centro storico ne individua la perimetrazione, gli elementi peculiari, le potenzialità di qualificazione e sviluppo, nonché gli eventuali fattori di abbandono o degrado sociale, ambientale ed edilizio. Individua, inoltre, la disciplina generale diretta ad integrare le politiche di salvaguardia e riqualificazione del centro storico con le esigenze di rivitalizzazione dello stesso, anche con riguardo alla presenza di attività commerciali e artigianali, favorendo al tempo stesso il mantenimento delle funzioni tradizionali affievolite o minacciate, prima fra queste la residenza della popolazione originaria. Il PATI stabilisce direttive per la formazione del Piano degli Interventi (P.I.), nonché norme per la salvaguardia degli elementi di rilievo storico-architettonico.	Tav. 1, 4	Artt. 9.2, 7.4, 15.1, 15.2, 15.3, 25
Incentiva azioni atte alla formazione o ripristino di centri di aggregazione (in particolare l'area antistante la Sede Municipale di Bressanvido dove sono presenti edifici da recuperare, ex scuole elementari, o da riqualificare, centro civico, magazzino comunale e ambiti limitrofi) fulcro della comunità, che consentano ai cittadini di identificarsi nel paese così favorendo il ritorno della popolazione nelle piazze, con la conseguente incentivazione della socializzazione, dei rapporti interpersonali, degli scambi di opinioni e delle manifestazioni, mediante appropriati strumenti urbanistici attuativi.	Tav. 4 ATO R.1	Artt. 9.2, 19.5 punto 4
Il Capoluogo del Comune di Pozzoleone non possiede una forte identità storico-architettonica, pertanto il PATI definisce nuove strategie di sviluppo finalizzate a rinvigorire il ruolo del Centro come polo locale di servizi e di qualità della residenza, in particolare modo sotto il profilo architettonico. La Piazza, la Chiesa, il Centro Giovanile e gli spazi aperti costituiscono un'opportunità straordinaria per una politica di riqualificazione urbanistica del Centro, cui dovrà coerentemente dare risposta il Piano del Interventi.	Tav. 4 ATO R.3	Art. 25.3
Individua gli edifici di interesse monumentale e storico – ambientale e definisce le modalità per l'individuazione delle categorie in cui gli stessi edifici devono essere raggruppati per caratteristiche tipologiche e di pregio storico-architettonico, stabilendo, per ogni categoria così individuata, la gamma degli interventi possibili, quelli comunque necessari alla tutela degli elementi di pregio, nonché le condizioni per le possibili variazioni al grado di protezione (flessibilità).	Tavv. 1, 2, 4	Artt. 7.4, 15.1, 15.2, 15.3

## 5.3 Sistema Produttivo

### 5.3.1 Analisi sintetica stato di fatto

Il sistema produttivo di **Bressanvido** è organizzato:

- nella zona produttiva, industriale e artigianale in località San Benedetto al confine con Pozzoleone;
- nella zona agro-industriale Latterie Vicentine;
- in alcune attività sparse sul territorio comunale incompatibili con l'ambiente circostante o abbandonate.



Zona industriale località San Benedetto al confine con Pozzoleone



Zona agro-industriale Latterie Vicentine

Il sistema produttivo di **Pozzoleone** si presenta dislocato in più aree del territorio comunale e precisamente:

- a Friola:
  - lungo via Bassanese superiore;
  - a nord e a sud del centro urbano e in prossimità del fiume Brenta con le attività di lavorazione della ghiaia e di produzione di conglomerati bituminosi;
- a Pozzoleone, a nord e a ovest del centro urbano (lungo via Bassanese);
- a Scaldaferro, a sud del centro urbano.



Zona produttiva lungo via Bassanese superiore a Friola



Attività lavorazione ghiaia



Zona produttiva Pozzoleone

### 5.3.2 Scelte strategiche e Azioni di Piano

Qui di seguito in forma matriciale si espongono sinteticamente gli obiettivi e le scelte strategiche e le azioni del PATI e in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche.

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema produttivo	Elaborati grafici	NT
Concentrare lo sviluppo artigianale-industriale in limitate aree già esistenti, bloccando così la dispersione insediativa che caratterizza in particolare Pozzoleone.	Tav. 4	Artt. 19.1, 19.3, 19.4, 26
In particolare nel PATI si prevede modeste espansioni atte a consentire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività produttive esistenti, in particolare indicando le direttrici:	Tav. 4	Artt. 19.1, 19.3, 19.4, 26
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sud - est in località S. Benedetto a Bressanvido, quale completamento logico di un'area oramai già compromessa, tenendo come limiti fisici la viabilità presente. E' escluso l'insediamento di particolari attività di rilevante impatto ambientale sotto il profilo delle emissioni acustiche o in atmosfera, degli scarichi e delle tipologie di rifiuti prodotti;</li> <li>- nord della zona agro - industriale dove è insediata l'azienda <i>Latterie Vicentine</i> al fine di soddisfare le esigenze produttive della stessa azienda che intende trasferire le proprie e stesse attività di Schio e Bassano e pertanto di conglobare la produttività agro - industriale in un unico sito a Bressanvido. A tal riguardo si è mantenuta una debita distanza tra il possibile sviluppo produttivo e il consolidato residenziale esistente al fine di ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi causati dallo sviluppo produttivo.</li> </ul>	Tav. 4 ATO P.1	Art. 26.1
Per tale area e relativo sviluppo produttivo sono consentite esclusivamente le attività agro - industriali. Si è inoltre redatto uno studio del potenziale aumento di traffico veicolare sulla S.P. 51 dovuto dall'ampliamento agro - industriale previsto, il quale ha rilevato un esiguo aumento di circa 8 unità al giorno;	Tav. 4 ATO A1	Art. 24.1
<ul style="list-style-type: none"> <li>- nord-est in continuazione della zona produttiva di Friola, lungo via Bassanese superiore, a Pozzoleone, concentrando in un unico polo lo sviluppo produttivo, al fine di non compromettere altro territorio agricolo libero, seguendo i limiti fisici e morfologici, ovvero la roggia Isacchina, per la quale si prevede comunque la tutela e salvaguardia (artt. 14.1, 20.4).</li> </ul> <p>Tale scelta di possibile sviluppo produttivo è motivata dal fatto che rispetto alla zona produttiva del capoluogo, sita ai confini con Bressanvido, individuata come unica possibile espansione dal PTCP, la zona di Friola risulta più vocata a questo tipo di espansione, per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di falda a circa ml 6,00 dal piano campagna rispetto ai circa ml 3,00 del capoluogo;</li> <li>- nelle vicinanze dell'area produttiva del capoluogo (soprattutto a sud della stessa) sono presenti aziende agricole importanti e con maggiore possibilità di sviluppo agricolo, tali da considerarsi vitali sia per il presente che per il futuro;</li> <li>- dal punto di vista viabilistico le due aree sono percorse e accessibili dal medesimo asse viario quale la S.P. Bassanese superiore.</li> </ul>	Tav. 4 ATO P.3	Art. 26.3
Incentivare il trasferimento delle attività produttive in zona impropria in aree a tale scopo preposte. In particolare:	Tav. 4	Art. 19.11, 19.5 punti 1, 7

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema produttivo	Elaborati grafici	NT
<ul style="list-style-type: none"> <li>- vengono dati indirizzi atti al blocco, trasferimento o conferma delle attività produttive in zona impropria;</li> <li>- vengono indicate alcune azioni di riqualificazione e riconversione di parti insediative produttive dismesse (vedi punti 1 e 7, art. 19.5 delle azioni di riqualificazione e riconversione in Tav. 4).</li> </ul>	Tav. 4	Art. 19.11 art. 19.5 punti 1, 7
<p>Valutare le criticità, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, date in particolare dalla presenza di attività di lavorazione della ghiaia e produzione di conglomerati bituminosi prossime a nuclei abitati e incluse nell'area a SIC del fiume Brenta.</p> <p>A tal proposito il PATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- detta indirizzi per gli insediamenti produttivi connessi alla lavorazione delle ghiaie, degli inerti e di conglomerati bituminosi presenti lungo il Brenta al fine eliminare o mitigare e/o compensare gli eventuali impatti negativi sull'ambiente, non prevedere eventuali ampliamenti, incentivare la riqualificazione edilizia e ambientale e prevedere, una volta dismessi o trasferiti, la bonifica e la riqualificazione di aree;</li> <li>- esclude l'insediamento di particolari attività di rilevante impatto ambientale sotto il profilo delle emissioni acustiche o in atmosfera, degli scarichi e delle tipologie di rifiuti prodotti;</li> <li>- non prevede l'ampliamento delle attività produttive nel capoluogo di Bressanvido.</li> </ul>	Tav. 4 VAS VINCA	Artt. 19.1, 24.3, 26.1, 26.2, 26.3, 25.1

## 5.4 Sistema dei Servizi

### 5.4.1 Analisi sintetica stato di fatto

I servizi pubblici di **Bressanvido** sono ben distribuiti tra il capoluogo e la frazione di Poianella, in particolare:

nel capoluogo sono presenti:

- sede municipale (Villa Girardi)
- edificio sede di proloco, poste, biblioteca
- ex-scuola elementare da recuperare in altre funzioni pubbliche
- scuola materna
- impianti sportivi
- chiesa parrocchiale
- cimitero

nella frazione Poianella sono presenti:

- Polo scolastico di recente realizzazione con nuova palestra
- campo sportivo parrocchiale
- chiesa di Poianella
- cimitero

		
Sede municipale (Villa Girardi)	Proloco, poste, biblioteca	Ex-scuola elementare
		
Scuola materna	Palestra Poianella	Chiesa di Bressanvido
		
Polo scolastico di Poianella		

I servizi pubblici principali di **Pozzoleone** sono localizzati:

prevalentemente nel capoluogo, quali in particolare:

- sede municipale
- ex scuola elementare, sarà oggetto di recupero per ospitare altre funzioni pubbliche (sede postale, sala congressi, biblioteca,...)
- servizi sportivi la maggior parte di proprietà parrocchiale

**Studio Associato Zanella (Progettista e coordinatore)**

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic.na (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 http://www.studiozanella.it

**Studio Mastella (Analisi specialistiche)**

Via E. Dall'Acqua, 8 - 37020 - S. Pietro in Cariano (VR)

☎/📠 045 6850199 - Cell. 333 4325864

✉ info@studiomastella.it 🌐 http://www.studiomastella.it

- polo scolastico di recente realizzazione e impianti sportivi
- chiesa e parrocchia
- cimitero
- ex scuola media ora dismessa
- scuola dell'infanzia parrocchiale S. Giuseppe

nella frazione di Friola, quali in particolare:

- Scuola materna e prossimo centro polivalente
- chiesa e impianti sportivi parrocchiali

nella frazione di Scaldasferro, caratterizzata soprattutto dalla presenza di:

- Santuario Mariano e servizi ai pellegrini
- campo calcio parrocchiale.

		
Sede municipale	Ex scuola elementare	Ex scuola media
		
Polo scolastico	Scuola dell'infanzia parrocchiale	
		
Santuario mariano a Scaldasferro	Scuola materna e prossimo centro polivalente	

### 5.4.2 Scelte strategiche e Azioni di Piano

Qui di seguito in forma matriciale si espongono sinteticamente gli obiettivi, le scelte strategiche e le azioni del PATI e in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche.

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema servizi	Elaborati grafici	NT
Valorizzare il ruolo del centro urbano del capoluogo di Bressanvido dando maggiore identità mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la riqualificazione e recupero delle preesistenze prossime al municipio, in particolare recependo il P.P. di recupero delle ex scuole elementari, di riqualificazione del centro civico, del magazzino comunale e degli ambiti circostanti;</li> <li>- prevedendo azioni per la formazione o il ripristino di centri di aggregazione (mancano piazza, sala polifunzionale, bar,</li> </ul>	Tav. 4 ATO R.1	Artt. 9.2, 20.5, 25.1

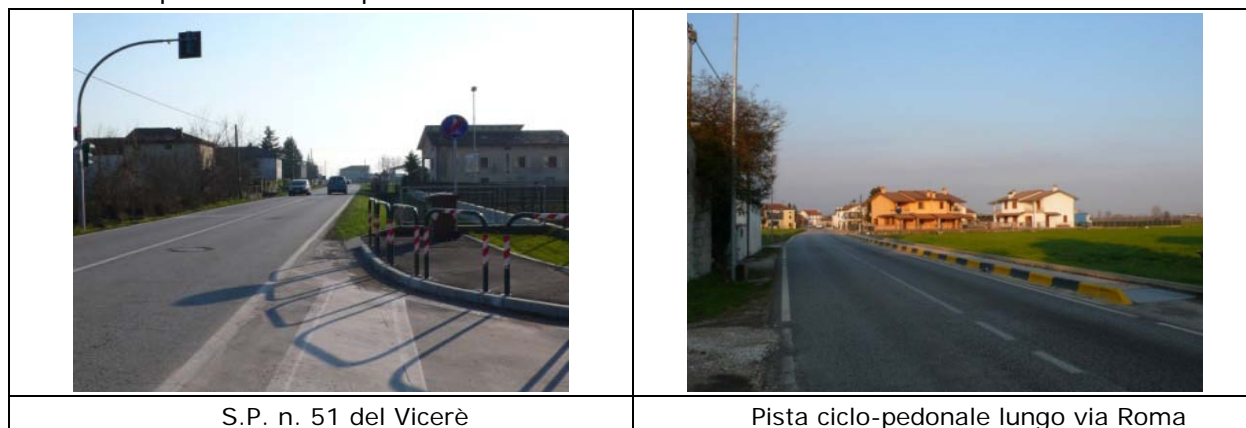
Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema servizi	Elaborati grafici	NT
<p>banche,...).</p> <p>A tal scopo il PATI indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le azioni di riqualificazione e riconversione n. 2, 3, 4 atte rispettivamente a: incentivare il recupero e riqualificazione, anche mediante l'utilizzo del credito edilizio, dell'allevamento dismesso sito in centro storico di Bressanvido, riqualificare e riconvertire il campo sportivo del capoluogo a residenziale e di trasferirlo in area più idonea (vedi Tav. 4, F1, art. 19.7 delle NT); riqualificazione e riconversione a residenziale dell'area attualmente a destinazione servizi sita nel capoluogo;</li> <li>- dare indirizzi al PI di incentivare la valorizzazione e il consolidamento dell'identità del capoluogo</li> </ul>	<p>Tav. 4 ATO R.1</p> <p>Tav. 4 ATO R.1</p>	<p>Artt. 20.5, n. 2, 3, 4, 25.1</p> <p>Art. 25.1.2</p>
<p>Verificare la possibilità di prevedere un nuovo polo sportivo che serva sia Bressanvido che Poianella. In particolare il PATI indica un' area deputata a verde, gioco e sport, atta anche ad accogliere anche l'eventuale trasferimento dell'area sportiva del capoluogo di Bressanvido, sita a sud – est del consolidato residenziale esistente del capoluogo e indicata nella Tav. 4 come F1 di cui all'art. 19.7 delle NT</p>	<p>Tav. 4 ATO R.1</p>	<p>Art. 19.7</p>
<p>La riqualificazione urbana del centro di Pozzoleone considerando la piazza, la Chiesa e il centro giovanile e gli spazi aperti il punto di partenza (recependo il progetto di recupero delle ex scuole elementari a servizi pubblici – sede postale, sala congressi, biblioteca)</p>	<p>Tav. 4 ATO R.3</p>	<p>Art. 25.3</p>
<p>Indicare percorsi e sentieri di interesse naturalistico – ambientale e di collegamento con i centri urbani anche ai fini di incentivare una fruizione turistico - compatibile In particolare il PATI indica azioni atte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recepire il progetto del percorso ciclo – pedonale lungo il Brenta, detto la "Strada degli Ungari", di collegamento con i Comuni circostanti (Bassano, Cartigliano, Nove, Tezze sul Brenta), all'interno del più ampio progetto di piste ciclabili a carattere europeo, quale il collegamento Monaco - Venezia;</li> <li>- valorizzazione della strada panoramica "Napoleonica" di Bressanvido al fine di una fruizione turistica compatibile;</li> <li>- riqualificazione e sistemazione del percorso lungo l'argine del fiume Astico in Bressanvido;</li> <li>- realizzazione di nuove piste ciclo - pedonali di collegamento con quelle preesistenti, tra i centri abitati, anche tra i due Comuni del PATI.</li> </ul>	<p>Tavv. 2, 4</p>	<p>Artt. 13.5, 21.1</p>
<p>Tutela e valorizzazione degli ambienti naturali di particolare interesse, come l'area localizzata immediatamente a nord del complesso edilizio denominato "La Colombara" in Pozzoleone caratterizzata dalla presenza di prati stabili, corsi d'acqua con fasce riparie ed un boschetto igrofilo, per la quale il PATI prevede la tutela e la riqualificazione al fine della creazione di un Campus didattico finalizzato alla valorizzazione naturalistica, storica e culturale, al fine di aumentare l'offerta didattica e divulgativa dell'area e il ripristino della funzionalità di ricarica degli acquiferi.</p>	<p>Tav. 4</p>	<p>Art. 19.7.1 - F2</p>

## 5.5 Sistema Infrastrutturale

### 5.5.1 Analisi sintetica stato di fatto

La viabilità di **Bressanvido** è interessata principalmente dalla seguente viabilità:

- S.P. n. 51 del Vicerè che attraversa i centri urbani di Bressanvido e Poianella e che costituisce una forte criticità per il forte traffico veicolare di attraversamento;
- Pista ciclo-pedonale, in parte già realizzata lungo via Roma a Bressanvido e Poianella;
- incrocio pericoloso in prossimità del ristorante " Il Canton" a Poianella;
- strada panoramica Napoleonica che attraversa da nord a sud il territorio comunale.



La viabilità di **Pozzoleone** è interessata principalmente dalla seguente viabilità:

- S.P. n. 51 del Vicerè che attraversa i centri urbani di Pozzoleone, loc. Belvedere, Friola e che costituisce una forte criticità per il forte traffico veicolare di attraversamento;
- pista ciclo-pedonale, in parte realizzata, sulla S.P. 51 (dalla Bassanese verso capoluogo e a Friola);
- percorso naturalistico sull'argine del Fiume Brenta, da riqualificare.



### 5.5.2 Scelte strategiche e Azioni di Piano

Qui di seguito in forma matriciale si espongono sinteticamente gli obiettivi, le scelte strategiche e le azioni del PATI e in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche.

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema infrastrutturale	Elaborati grafici	NT
Risolvere, in accordo con gli enti preposti, il miglioramento della viabilità intercomunale di collegamento tra i vari centri, con particolare riguardo ai collegamenti veloci che andranno ad interagire a nord con la strada provinciale Gasparona e l'ipotetico tracciato della nuova strada pedemontana, nonché a sud con la rete autostradale esistente. In particolare indicare soluzioni per eliminare o ridurre il traffico	Tav. 4	Art. 21.1

Scelte strategiche e Azioni di Piano Sistema infrastrutturale	Elaborati grafici	NT
sovracomunale di attraversamento degli abitati di Poianella e Bressanvido, nonché proporre alternative per la riduzione del traffico pesante sulla S.P. del Vicerè in Pozzoleone centro. A tal fine il PATI indica delle viabilità alternative rispetto alla S.P. n. 51 del Vicerè che potranno essere meglio studiate e indicate, in accordo con gli enti competenti, in sede di PI, nella Tav. 4 come <i>Diretrici preferenziali per l'organizzazione delle connessioni extraurbane - viabilità di progetto</i> di cui all'art. 21.1		
Migliorare e potenziare i percorsi ciclo pedonali esistenti prevedendone anche di nuovi, in particolare (vedi <i>principali percorsi e sentieri pedonali e ciclabili esistenti e di progetto</i> in Tav. 4): - recepire il progetto del percorso ciclo – pedonale lungo il Brenta, detto la “Strada degli Ungari”, di collegamento con i Comuni circostanti (Bassano, Cartigliano, Nove, Tezze sul Brenta), all’interno del più ampio progetto di piste ciclabili a carattere europeo, quale il collegamento Monaco - Venezia; - valorizzazione della strada panoramica “Napoleonica” di Bressanvido al fine di una fruizione turistica compatibile; - riqualificazione e sistemazione del percorso lungo l’argine del fiume Astico in Bressanvido; - realizzazione di nuove piste ciclabili di collegamento con quelle preesistenti, tra i centri abitati, anche tra i due Comuni del PATI.	Tavv. 2 e 4	Artt. 13.5, 21.1
A Poianella, sistemazione dell'incrocio pericoloso del Canton.		Art. 21.1